



VITERBO - Nell'area terme del sito archeologico di Ferento, oggi domenica 30 luglio, alle ore 19, per "Tramonti a Ferento" è in programma il primo dei tre appuntamenti dedicati a Luigi Pirandello: un concerto - omaggio per i 150 anni della nascita del Nobel siciliano, che, per un periodo, nei primi anni del Novecento, soggiornò a Soriano nel Cimino. L'appuntamento prevede la partecipazione di Giancarlo Necciari (chitarra e tastiere), direttore artistico del Jazz Up Festival, del sassofinista Marcello Balena, di Simonetta Pacini, che introdurrà le letture, e del giornalista Giuseppe Rescifina.

Il tema della follia è uno dei più trattati in molte opere di Luigi Pirandello, sia come possibilità di fuga dall'opprimente realtà, sia come totale fallimento dell'eterno antieroe che diventa il personaggio fondamentale. L'autore siciliano, tratta in particolare il concetto di male di vivere e il conseguente bisogno di una fuga da esso, attraverso la mente, le illusioni, le esperienze estreme di ogni genere, le sostanze o appunto la pazzia.

Il concerto propone, intercalati ai brani musicali, i più famosi monologhi tratti dal teatro e dai romanzi di Pirandello: da "Uno, nessuno, centomila" a "Enrico IV"; da "Il fu Mattia Pascal" a "Il berretto a sonagli".

L'evento sarà preceduto, alle 18,30 dalla visita guidata all'area archeologica di Ferento.